

A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Trasmessa a mezzo PEC.  
Non segue originale

Udine, 23.10.2017  
Prot. n. 2017/ 7381

Allegati:

- 1) Modulo documentazione amm./va
- 2) Modulo offerta economica
- 3) Patto d'Integrità
- 4) Capitolato prestazionale

Spett.le  
Multiproject s.r.l.,  
via Terza Armata 117/7,  
34170 Gorizia,  
[amministrazione@pec.multiproject.go.it](mailto:amministrazione@pec.multiproject.go.it)

**Oggetto:** Affidamento del servizio di indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D.Lgs. 152/06, incluso l'amianto, relativamente all'ipotesi di Razionalizzazione: <<Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone presso l'Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - PNB0008>>  
CIG: **Z2A1F09DFF**  
Determina a contrarre: prot. n. 7375 del 23.10.2017  
**Richiesta di preventivo di spesa, finalizzata all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016**

Questa Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio intende affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione del servizio di indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D.Lgs. 152/06, incluso l'amianto, relativamente all'ipotesi di Razionalizzazione: <<Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone presso l'Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - PNB0008>>

Si invita pertanto codesto spettabile Operatore a far pervenire la propria migliore offerta con i contenuti di seguito disciplinati.

**1. STAZIONE APPALTANTE:**

AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA  
Via Gorgi, 18 - 33100 Udine - tel. +39 0432 586411 – Fax mail +39 06 50516077  
e-mail: [dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it](mailto:dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it)  
pec: [dre\\_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it)



Via Gorgi, 18 – 33100 Udine – Tel. 0432/586411 – Fax mail 06 50516077  
e-mail: [dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it](mailto:dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it)  
pec: [dre\\_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it)

## 2. LUOGO DI ESECUZIONE DELL'INTERVENTO:

Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN).

## 3. OGGETTO DEI LAVORI E DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il servizio da eseguire, oggetto della presente richiesta di preventivo, consiste nell'indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D. Lgs. 152/06, incluso l'amianto, sul sito sopra individuato.

Il servizio da affidare sarà pertanto di:

- a) indagini preliminari di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", al fine di verificare la presenza di inquinanti all'interno del sito e l'eventuale superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), come definite dall'art. 240, comma 1, lett. b), del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- b) localizzazione e caratterizzazione delle strutture edilizie di cui al § 1 delle "Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", al fine di mappare gli eventuali MCA all'interno degli immobili esistenti nel sito;
- c) individuazione, ad esito delle suddette indagini e caratterizzazioni, delle conseguenti attività da porre in essere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M. 06/09/1994 del Ministero della sanità, ai fini del loro successivo affidamento;

il tutto come dettagliato nel Capitolato Prestazionale e nei relativi allegati indicati al successivo punto 6.

Non saranno riconosciuti altre prestazioni se non espressamente riportate nella presente richiesta di preventivo e relativa documentazione allegata o concordate preventivamente con i Servizi Tecnici di questa Direzione Generale dell'Agenzia del Demanio.

L'importo è comprensivo di spese, oneri e quant'altro eventualmente necessario l'esecuzione dell'intervento.

## 4. IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO:

L'importo complessivo dell'appalto è pari € **12.080,41 (euro dodicimilaottanta/41)**, **soggetto a ribasso**, oltre IVA ed altri oneri come per legge. I costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sono quantificati in € 0,00 (euro zero/00), in quanto non sono previste attività interferenti.

Il corrispettivo è da intendersi "**a corpo**", nonché remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari.

L'importo dell'appalto è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche dell'immobile e del complesso, nonché delle prestazioni richieste, come specificato nell'*Allegato H. Determinazione del corrispettivo del servizio* unito al *Capitolato prestazionale* all'uopo redatto dai Servizi Tecnici di questa Direzione Regionale dell'Agenzia del Demanio.

## **5. TERMINE DI ESECUZIONE:**

L'intervento sarà svolto entro giorni 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio all'esecuzione del contratto stabilita dal responsabile del procedimento ovvero dal direttore dell'esecuzione.

## **6. DOCUMENTAZIONE:**

Oltre alla documentazione amministrativa è allegato alla presente il Capitolato prestazionale comprendente gli ulteriori allegati di seguito elencati:

- A. *Inquadramento del compendio e del sito su fotografia aerea;*
- B. *Estratto di mappa catastale;*
- C. *Visure catastali;*
- D. *Sovrapposizione del catastale alla fotografia aerea;*
- E. *Planimetria generale con l'indicazione delle superfici e dei volumi lordi in scala 1:1.000;*
- F. *Documentazione fotografica;*
- G. *Disegni dell'epoca della costruzione tratti dagli archivi militari;*
- H. *Determinazione del corrispettivo del servizio*

La suddetta documentazione è inoltre consultabile presso gli uffici dei Servizi Tecnici della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia dell'Agenzia del Demanio, in Udine (UD) alla via Gorghi n. 18, negli orari di apertura al pubblico (lunedì-mercoledì-venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30).

## **7. SOGGETTI INVITATI:**

I partecipanti sono stati selezionati tra quelli già invitati dalla scrivente Direzione Regionale a procedure di scelta del contraente per servizi simili a quelli in oggetto.

Ai partecipanti viene inoltrata, in allegato alla presente, apposita documentazione idonea alla formulazione dell'offerta.

## **8. REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE:**

Requisiti di ordine generale e speciale:

- non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1, 2, 3, 4, 5 del D.Lgs. 50/2016;
- sono ammessi a partecipare alla presente indagine di mercato i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2 del D.Lgs. 50/2016, con i seguenti requisiti:
  - a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del suddetto decreto;
  - b) copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi art. 83 comma 4 lettera c del suddetto decreto.

## **9. CRITERIO DI SELEZIONE DELLE OFFERTE:**

L'appalto sarà affidato con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 determinato in seguito all'acquisizione di preventivi, comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'affidamento anche in presenza di un'unica offerta valida.

## **10. GESTIONE DIGITALE DEL CONTRATTO E DELL'OFFERTA:**

Ogni comunicazione, compresa l'offerta inerente la gestione del presente affidamento, sottoscritta digitalmente dall'offerente, dovrà essere trasmessa tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: [dre\\_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it). L'operatore economico si impegna, con la presentazione dell'offerta, a ricevere e trasmettere la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

## **11. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER PARTECIPARE ALL'INDAGINE DI MERCATO:**

L'offerta, pena l'esclusione, dovrà essere corredata di tutti i seguenti documenti sottoscritti digitalmente:

1) il modulo documentazione amministrativa (allegato 01) e relativi allegati:

la documentazione amministrativa, deve contenere una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 46 del D.P.R. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci, attesti:

- 1.1 di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- 1.2 l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del suddetto decreto, indicando;
- 1.3 la copertura assicurativa contro i rischi professionali, ai sensi art. 83 comma 4 lettera c del suddetto decreto;
- 1.4 di essere in regola e di aver tenuto conto nella presentazione del preventivo degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, secondo la normativa vigente;
- 1.5 che non partecipano alla gara in oggetto altri soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
- 1.6 di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso INPS, INAIL e CASSA EDILE, all'uopo indicando:
  - posizione INAIL (comprensiva di codice cliente e pat);
  - posizione INPS (comprensiva di matricola e sede);
  - posizione CASSA EDILE (comprensiva di matricola e sede);
  - il contratto collettivo applicato ai dipendenti;
  - la dimensione aziendale (numero di dipendenti);(nel caso di non iscrizione ad uno degli enti sopra riportati dovranno essere indicati il diverso soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva nonché i dati necessari ai fini della verifica);
- 1.7 di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

- 1.8 di impegnarsi, in caso di affidatario dell'intervento, a presentare alla Scrivente prima dell'esecuzione dei lavori il progetto esecutivo dell'adeguamento normativo delle ringhiere e dei corrimano dello stabile in oggetto;
  - 1.9 di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione del preventivo degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza D.Lgs. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
  - 1.10 di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
  - 1.11 di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi derivanti per la sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
  - 1.12 di volersi avvalere del subappalto, con indicazione delle relative prestazioni consentite dall'art. 31 co. 8 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto al successivo punto 17;
- 2) modulo di offerta economica (allegato 02) e relativi allegati:  
l'offerta economica deve essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.  
In relazione al ribasso offerto non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio. In caso di discordanza tra prezzo offerto e ribasso percentuale sarà preso in considerazione il ribasso percentuale. Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative;
- 3) il Patto di integrità (allegato 03), di cui all'art. 1 co. 17 della L. 190/2012:  
debitamente sottoscritto. Tale dichiarazione dovrà essere resa in conformità al modello allegato alla presente.

## **12. TERMINE DI RICEZIONE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA:**

### **12.1 termine:**

i su richiamati documenti dovranno pervenire a quest'Ufficio entro e non oltre le ore 12:00 del quindicesimo giorno successivo all'invio della presente richiesta; in caso di più invii successivi da parte dello stesso operatore, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo pervenuto in ordine di tempo entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati.

### **12.2 indirizzo:**

Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, via Gorghini, 18 - 33100 UDINE; pec: [dre\\_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it);

### **12.3 modalità:**

la documentazione prescritta al precedente punto 11, dovrà pervenire, pena l'esclusione, entro il termine di cui al precedente punto 10.1 ed esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato al precedente punto 10.2. Nell'oggetto della comunicazione, oltre al nominativo del mittente, dovrà

essere riportata la dicitura: *“Indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D.Lgs. 152/06, incluso l'amianto, relativamente all'ipotesi di Razionalizzazione: Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone presso l'Ex Caserma “Monti” – Via della Comina – Pordenone (PN) - PNB0008 – CIG: Z2A1F09DFF”.*

### **13. TERMINI E VALIDITA' DELL'OFFERTA:**

180 (centottanta) giorni dalla data di presentazione (punto 12.1).

### **14. VARIANTI:**

Non sono ammesse offerte in variante e/o condizionate.

### **15. OFFERTA NON CONVENIENTE E CONGRUA:**

L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, secondo cui la Stazione Appaltante può decidere di non procedere all'affidamento se l'offerta non risulta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

### **16. PAGAMENTO CORRISPETTIVI:**

Il corrispettivo contrattuale, onnicomprensivo, incluse spese ed ogni onere di legge, è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul valore stimato dell'appalto verrà calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori, la cui erogazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385. L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

**Ferma restando l'erogazione dell'eventuale anticipazione, il corrispettivo dell'appalto sarà liquidato “a corpo” a fine lavori, successivamente all'emissione della relativa fattura e previo accertamento che la relativa prestazione è stata effettuata, in termine di qualità e quantità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e/o alla redazione della contabilità semplificata di cui all'art. 210 del DPR 207/2010 da parte del direttore del responsabile del procedimento o del direttore dell'esecuzione. Ai fini del pagamento del**

corrispettivo, la Stazione Appaltante acquisirà preventivamente il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'Impresa affidataria e di eventuali subappaltatori, attestante la regolarità in ordine al versamento di contributi previdenziali e dei contributi assicurativi per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dalla società per detto periodo di sospensione dei termini. Tutti i pagamenti dovranno essere effettuati unicamente tramite bonifico, bancario o postale, per l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della legge 136/2010, pena la risoluzione del contratto.

## 17. GARANZIE

L'affidatario sarà obbligato a costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità e avente le caratteristiche ivi previste. Detta cauzione dovrà inoltre:

- a) essere presentata in originale alla stazione appaltante;
- b) riportare l'indicazione dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia in qualità di stazione appaltante e di beneficiario;
- c) riportare la dicitura << PNB0008 Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - Ipotesi di Razionalizzazione: realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone - Indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del d. lgs. 152/06, incluso l'amianto - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 (CIG: Z2A1F09DFF)>> in riferimento all'oggetto dell'appalto;
- d) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il fideiussore attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussoria nei confronti dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, ovvero da altro documento a comprova di detto potere.

La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'esecutore stesso, il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia del Demanio in sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Agenzia, nonché l'eventuale applicazione delle penali di cui al paragrafo **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del Capitolato allegato.

Qualora, nei casi summenzionati, la stazione appaltante dovesse avvalersi della facoltà di attingere dalla cauzione definitiva, l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la stessa immediatamente, e comunque entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della stazione appaltante, dell'avvenuta riscossione.

## 18. SUBAPPALTO:

L'aggiudicatario potrà subappaltare i servizi oggetto della presente gara nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016 - comunque, in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale - a condizione che ne faccia espressa

menzione in sede di offerta, indicando le parti del servizio che intende affidare a terzi, fatta salva la verifica del possesso in capo al subappaltatore dei requisiti richiesti dalla legge. Non è consentito il subappalto della relazione geologica.

**19. REVISIONE PREZZI:**

Ai sensi dell'art. 106 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 non è ammessa alcuna revisione prezzi, salvo quanto previsto ed applicabile dai successivi commi del medesimo articolo del D.Lgs. citato.

**20. FALLIMENTO APPALTATORE O RISOLUZIONE CONTRATTO:**

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016.

**21. DECADENZA DELL'AFFIDATARIO:**

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, oppure di mancanti adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazioni, l'aggiudicatario decade dalla medesima e l'appalto può essere affidato al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dalla vigente normativa.

**22. DEFINIZIONE CONTROVERSIE:**

E' esclusa la competenza arbitrale.

**23. CAUSE DI ESCLUSIONE:**

Tutte le prescrizioni, modalità e condizioni contenute nella presente lettera hanno il carattere dell'inderogabilità e, pertanto, nel caso in cui le medesime non vengano osservate o rispettate il concorrente inadempiente è sanzionato con l'esclusione dalla gara.

**24. POLIZZA RESPONSABILITA' CIVILE:**

Il concorrente dovrà possedere idonea polizza di responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 pari al 5% della somma assicurata per le opere con un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 5.000.000,00.

**25. PENALI IN CASO DI RITARDO:**

L'importo della penale nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'esecuzione del lavoro, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale da definirsi in seguito all'offerta dell'operatore economico.

La penale, nella stessa misura percentuale di cui al precedente periodo, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio dell'esecuzione del lavoro rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione del servizio;
- b) nell'inizio dell'esecuzione del lavoro per mancata consegna o per inefficacia del verbale di consegna imputabili all'appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;



c) nella tardata ripresa dell'esecuzione del lavoro seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione.

L'importo complessivo delle penali determinate ai sensi dei commi precedenti non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 138 del D.Lgs. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa di ritardi.

## **26. PROCEDURE DI RICORSO:**

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, 34121 Trieste (TS), Italia.

Presentazione ricorso: 30 giorni davanti al TAR Friuli Venezia Giulia, Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione del ricorso: Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia, Piazza Unità d'Italia, 34121 Trieste (TS), Italia.

## **27. NORME FINALI:**

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente lettera di invito, si fa riferimento al D.Lgs. 50/2016 ed al Capitolato Generale d'appalto approvato con D.M. dei LL.PP. 145 del 19/04/2000.

## **28. INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE E TUTELA DATI PERSONALI (PRIVACY):**

Ai sensi del D. Lgs. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno oggetto di trattamento, con o senza l'ausilio di mezzi elettronici, limitatamente e per il tempo strettamente necessario agli adempimenti relativi alla gara. In particolare, i dati trasmessi saranno sottoposti all'esame della Commissione di gara affinché la stessa valuti l'ammissibilità dell'offerta presentata. Al termine della procedura di gara, i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto all'accesso, i dati stessi non saranno comunicati ad alcuno se non in base ad un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. I dati verranno trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantire la sicurezza e la riservatezza. I dati possono essere conosciuti dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dei competenti uffici dell'Agenzia.

Titolare del Trattamento è l'Agenzia del Demanio.

Responsabile del trattamento dei dati è il RUP come individuato al successivo punto 29.

Si rende noto inoltre che le risultanze della presente indagine di mercato saranno suscettibili di pubblicazione sul sito web istituzionale, nei tempi e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

### 29. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

Ing. Antonio De Furia, Servizi Tecnici – Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, via Gorghi n. 18, 33100 Udine (UD), tel.: 0432 586478, e-mail: [antonio.defuria@agenziademanio.it](mailto:antonio.defuria@agenziademanio.it)

### 30. ALLEGATI:

Gli allegati, parte integrante e sostanziale alla presente lettera sono:

- 1) *Modulo documentazione amm./va;*
- 2) *Modulo offerta economica;*
- 3) *Patto d'Integrità;*
- 4) *Capitolato Prestazionale e relativi allegati di seguito elencati:*
  - A. *Inquadramento del compendio e del sito su fotografia aerea;*
  - B. *Estratto di mappa catastale;*
  - C. *Visure catastali;*
  - D. *Sovrapposizione del catastale alla fotografia aerea:*
    - E. *Planimetria generale con l'indicazione delle superfici e dei volumi lordi in scala 1:1.000;*
    - F. *Documentazione fotografica;*
    - G. *Disegni dell'epoca della costruzione tratti dagli archivi militari;*
    - H. *Determinazione del corrispettivo del servizio.*

Distinti saluti.

Il Direttore Regionale  
*Pierluigi Di Blasio*



Addetto all'Istruttoria  
Ing. Antonio De Furia  
Tel. 0432 586478  
e-mail: [antonio.defuria@agenziademanio.it](mailto:antonio.defuria@agenziademanio.it)





AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

**Allegato n. 01**

All'Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia  
Via Gorgi, 18  
33100 Udine

**Oggetto:** Indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D.Lgs. 152/06, incluso l'amianto, relativamente all'ipotesi di Razionalizzazione: <<Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone presso l'Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - PNB0008>>  
**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 - CIG: Z2A1F09DFF**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nat \_  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella mia qualità  
di \_\_\_\_\_  
(*eventualmente*) giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale  
in \_\_\_\_\_ Via/piazza \_\_\_\_\_;

**CHIEDE** di partecipare alla richiesta di preventivo/offerta indicato in oggetto come:

- operatore singolo;
- capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE;
- mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE;

A tale fine ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA:**

- 1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;



Via Gorgi,18 – 33100 Udine – Tel. 0432/586411– Fax mail 06 50516077  
e-mail: [dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it](mailto:dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it)  
pec: [dre\\_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it)

2) **che l'IMPRESA** è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ per la seguente attività \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ ed

attesta i seguenti dati:

- numero di iscrizione \_\_\_\_\_
- data di iscrizione \_\_\_\_\_
- durata della ditta/data termine \_\_\_\_\_
- forma giuridica \_\_\_\_\_
- titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (*indicare i nominativi le qualifiche, le date di nascita e la residenza*)  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ovvero

**che il PROFESSIONISTA** è iscritto all'Ordine Professionale \_\_\_\_\_ della Provincia di \_\_\_\_\_ con il n. \_\_\_\_\_ dal \_\_\_\_\_;

3) di aver stipulato, ai sensi art. 83 comma 4 lettera c del D.Lgs. 50/2016, la copertura assicurativa contro i rischi professionali con Polizza N. \_\_\_\_\_ emessa in data \_\_\_\_\_ dalla Compagnia \_\_\_\_\_;

4) di essere in regola e di aver tenuto conto nella presentazione del preventivo degli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, secondo la normativa vigente;

5) che non partecipano alla gara in oggetto altri soggetti con i quali sussistono rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice Civile;

6) **di essere in regola** con l'assolvimento degli obblighi contributivi previsti dalle leggi e dai contratti di lavoro verso **INPS, INAIL e CASSA EDILE** ed all'uopo indica:

- posizione assicurativa INPS \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_;
- posizione assicurativa INAIL \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_;
- posizione assicurativa CASSA EDILE \_\_\_\_\_ sede di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_;
- il contratto collettivo applicato ai dipendenti: \_\_\_\_\_;
- la dimensione aziendale (numero di dipendenti); \_\_\_\_\_;

ovvero

nel caso di non iscrizione ad uno degli enti sopra riportati, indica che il diverso soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva é: \_\_\_\_\_  
nonché i seguenti dati necessari ai fini della verifica:

\_\_\_\_\_;

- 7) di aver preso esatta cognizione della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 8) di impegnarsi, in caso di affidatario dell'intervento, a presentare alla Scrivente prima dell'esecuzione dei lavori il progetto esecutivo dell'adeguamento normativo delle ringhiere e dei corrimano dello stabile in oggetto.
- 9) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione del preventivo degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza D. Lgs. n. 81/2008, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 10) di mantenere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione della stessa;
- 11) di avere correttamente adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi derivanti per la sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dalla normativa vigente;
- 12) di volersi avvalere del subappalto (nei limiti e alle condizioni di cui agli artt. 31 co. 8 e 105 del D.Lgs. n. 50/2016, comunque in misura non superiore al 30% dell'importo contrattuale e con esclusione della relazione geologica) per le seguenti parti del servizio: \_\_\_\_\_;

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

*timbro dell'impresa, soggetto o società*  
*Firma del titolare o legale rappresentante*

\_\_\_\_\_

#### ALLEGA:

- a) *certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di appartenenza, provvisto della dicitura "nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modifiche (tale certificazione è emessa dalla CCIAA utilizzando il collegamento telematico con il sistema informatico utilizzato dalla Prefettura di Roma). Il certificato in questione può essere sostituito con dichiarazione sottoscritta dall'interessato accompagnata da fotocopia di documento di identità, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000.*
- b) *Copia di un proprio Documento di Identità in corso di validità.*



AGENZIA DEL DEMANIO

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

Bollo da € 16,00

**Allegato n. 02**

All'Agenzia del Demanio  
Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia  
Via Gorghi, 18  
33100 Udine

**Oggetto:** Indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D.Lgs. 152/06, incluso l'amianto, relativamente all'ipotesi di Razionalizzazione: <<Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone presso l'Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - PNB0008>>  
**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 - CIG: Z2A1F09DFF**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nat \_  
a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ nella mia qualità  
di \_\_\_\_\_  
(**eventualmente**) giusta procura generale/speciale n. \_\_\_\_\_ del  
\_\_\_\_\_ autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società  
\_\_\_\_\_ forma giuridica  
\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_  
partita IVA \_\_\_\_\_ con sede legale  
in \_\_\_\_\_ Via/piazza \_\_\_\_\_;

**CHIEDE** di partecipare alla richiesta di preventivo/offerta indicato in oggetto come:



Via Gorghi, 18 – 33100 Udine – Tel. 0432/586411– Fax mail 06 50516077  
e-mail: [dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it](mailto:dre.friuliveneziagiulia@agenziademanio.it)  
pec: [dre\\_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it](mailto:dre_friuliveneziagiulia@pce.agenziademanio.it)

- 
- operatore singolo;
  - capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE;
  - mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE;

A tale fine ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n.445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA:**

in conformità a quanto richiesto nella lettera di richiesta preventivo/offerta e nella lista delle lavorazioni, che il preventivo per l'esecuzione dei lavori in oggetto è pari ad € ..... (Euro .....) IVA esclusa, pari al ribasso del .....% (.....percento) sull'importo a base d'asta di € 12.080,41 (euro dodicimilaottanta/41) più IVA, di cui € 12.080,41 (euro dodicimilaottanta/41) quale importo dei lavori soggetto a ribasso e € 0,00 (euro zero/00) quale importo per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso.

Luogo e data della sottoscrizione

.....

IL DICHIARANTE:

Firma .....

**N.B.:**

*1) L'offerta economica deve essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.*

*2) In relazione al ribasso offerto non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio. In caso di discordanza tra prezzo offerto e ribasso percentuale sarà preso in considerazione il ribasso percentuale. Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.*

Il presente documento deve essere sottoscritto da parte del concorrente e presentato unitamente alla documentazione amministrativa.

In caso di partecipazione in forma plurima (RTI sia costituiti che costituendi) il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale di ogni componente.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano in proprio il Patto deve essere firmata dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 co. 1 lett. f) del D.Lgs. 50/2016 che partecipano per alcune consorziate il Patto deve essere firmato dal legale rappresentante/procuratore speciale del consorzio e delle singole consorziate esecutrici.

### PATTO DI INTEGRITA'

relativo all'indagine di mercato per l'affidamento del servizio *di indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D.Lgs. 152/06, incluso l'amianto, relativamente all'ipotesi di Razionalizzazione: <<Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone presso l'Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - PNB0008>>* - CIG: Z2A1F09DFF

tra

l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

e

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ in qualità di:

- (se del caso) legale rappresentante  
 (se del caso) procuratore generale/speciale, giusta procura allegata

dell'operatore economico \_\_\_\_\_ (indicare la denominazione sociale) \_\_\_\_\_ (indicare la forma giuridica) \_\_\_\_\_  
(indicare la sede legale) \_\_\_\_\_ (indicare CF e PI)  
\_\_\_\_\_;

### VISTO

- l'art. 1 co. 17 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" il quale dispone che "le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara";

- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) dell'Agenzia del Demanio;

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**



### **Art. 1 - Finalità**

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra l'Agenzia del Demanio e l'operatore economico di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

### **Art. 2 - Durata**

Il presente Patto e le relative sanzioni, di seguito indicate all'art. 5, sono applicabili al concorrente per tutta la durata della procedura di gara e, laddove quest'ultimo risulti aggiudicatario, fino alla completa esecuzione del contratto, al quale verrà formalmente allegato il presente documento, per costituirne parte integrante e sostanziale.

### **Art. 3 - Obblighi a carico dell'operatore economico**

Ai fini della partecipazione alla procedura di gara, il concorrente:

- dichiara di non essere intervenuto nel procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto della *lex specialis* al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Agenzia;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi soggetti collegati o controllati, somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto e si impegna altresì a non corrispondere né promettere di corrispondere altra ricompensa, vantaggio o beneficio per le suddette finalità;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- si impegna a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla presente gara;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 53 co. 16 ter del D.Lgs. 165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Agenzia che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- dichiara di essere consapevole che, qualora emerga la situazione di cui al punto precedente, essa determinerà la nullità del contratto e il divieto di contrarre con l'Amministrazione per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo;
- dichiara, ai fini dell'applicazione dell'art. 1 co. 9 lett. e) L. 190/2012, per sé e per i soci facenti parte della compagine sociale che:
  - non sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio;  
ovvero
  - sussistono relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'Agenzia del Demanio, che, tuttavia, non hanno determinato alcun vantaggio per facilitare l'aggiudicazione dell'appalto e si impegna, altresì, ad evitare che tali rapporti determinino eventuali benefici nella fase di esecutiva del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- si impegna ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/2001, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto;

- si obbliga ad inserire identiche clausole di integrità ed anti-corruzione negli eventuali contratti di subappalto;
- si impegna a denunciare alle Autorità competenti ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara.

#### **Art. 4 - Obblighi a carico dell'Agenzia**

L'Agenzia si impegna ad attivare procedimenti disciplinari nei confronti del personale coinvolto, a vario titolo, nel procedimento di scelta del contraente e nella fase esecutiva del contratto, in caso di accertata violazione dei principi di lealtà e correttezza dell'agire assunti con il presente Patto.

L'Agenzia assume l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, per facilitare, sia direttamente che indirettamente, l'aggiudicazione e/o gestione del contratto.

L'Agenzia si obbliga a garantire adeguata pubblicità degli atti inerenti la presente procedura di gara secondo le modalità previste dalla legge.

#### **Art. 5 - Violazione del Patto di Integrità**

La violazione degli impegni anticorruzione assunti con la sottoscrizione del presente Patto di integrità da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di appaltatore, potrà comportare, in ragione della fase in cui è accertato l'inadempimento:

- l'esclusione dalla procedura di gara, con conseguente escussione della garanzia fideiussoria prestata ai fini della partecipazione e contestuale segnalazione del fatto all'Anac;
- la risoluzione del contratto, con conseguente escussione della cauzione definitiva prestata ai fini della relativa sottoscrizione e contestuale segnalazione del fatto all'Anac.

La violazione delle obbligazioni assunte viene dichiarata dall'Agenzia a conclusione di un apposito procedimento di verifica, con le garanzie del contraddittorio per l'operatore economico interessato. L'Agenzia comunica l'avvio del procedimento d'ufficio all'operatore economico tramite comunicazione, a mezzo PEC, contenente sintetica motivazione. Eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro 15 giorni. L'Agenzia, decorsi 15 giorni dal ricevimento delle stesse, si pronuncerà definitivamente in merito alla violazione.

#### **Art. 6 - Controversie**

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Patto di Integrità tra l'Agenzia ed i concorrenti ovvero tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente in relazione al tipo di violazione.

Luogo e data

TIMBRO DEL CONCORRENTE  
(MANDATARIA/CAPOGRUPPO DEL RTI O CONSORZIO ORDINARIO)

\_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

\_\_\_\_\_

(se del caso) TIMBRO DELLA MANDANTE/CONSORZIATA

\_\_\_\_\_

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PROCURATORE

\_\_\_\_\_



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O

Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia

**PNB0008****Ex Caserma “Monti” – Via della Comina – Pordenone (PN)**

**Ipotesi di Razionalizzazione: realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell’Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone**

**INDAGINE PRELIMINARE VOLTA AD INDIVIDUARE LA PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI AI SENSI DEL D. LGS. 152/06, INCLUSO L’AMIANTO**

### **CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

#### **1. Oggetto e finalità del servizio**

L’Agenzia del Demanio ha avviato, sul compendio “Ex Caserma MONTI” in Via della Comina a Pordenone, Scheda PNB008, in Catasto Fg. 4 mapp. 157 e 159, la formulazione di un’ipotesi di Razionalizzazione avente ad oggetto la Realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell’Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone. Rispetto all’intero compendio, della consistenza complessiva di 94.430 mq, tale ipotesi di razionalizzazione riguarda solo una parte, quella meridionale della particella 157, della superficie di circa 50.000 mq, di cui un’ulteriore porzione, dell’estensione di circa 8.700 mq, è stata recentemente oggetto di lavori finalizzati all’adeguamento di uno degli stabili ivi presenti, per la realizzazione, da parte della Protezione Civile della Regione FVG, dell’HUB Provinciale per la prima accoglienza per i cittadini stranieri richiedenti asilo, definitivamente preso in carico in data 21.10.2016 dalla Prefettura di Pordenone, che risulta però consegnataria, in virtù del verbale prot. 4776/2015 del 31.07.2015, dell’intero compendio. Tale situazione è graficamente indicata nello schema riportato di seguito, nel quale sono indicate, in via meramente qualitativa, oltre alla zona riservata alla Prefettura per l’accoglienza profughi, le due zone destinate l’una alla realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell’Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e l’altra alla realizzazione della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone (10.900 e 30.100 mq circa rispettivamente).





A vantaggio di chiarezza sono riportate di seguito, nell'ordine, uno stralcio catastale dell'area ed una sovrapposizione tra foto aerea e planimetria catastale.



Relativamente all'ipotesi di razionalizzazione in discorso, con nota prot. 9490 del 15.12.2016, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Manuel Rosso, Responsabile dei Servizi Tecnici della Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia. Successivamente, con nota prot. n. 3190/2017 del 16.05.2017, in relazione alla indisponibilità dell'ing. Manuel Rosso, le suddette funzioni di Responsabile Unico del Procedimento in re-

PNB0008 - Ex Caserma "Monti", Via della Comina, Pordenone (PN)  
 Ipotesi di Razionalizzazione: realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone  
INDAGINE PRELIMINARE VOLTA AD INDIVIDUARE LA PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI AI SENSI DEL D. LGS. 152/06, INCLUSO L'AMIANTO

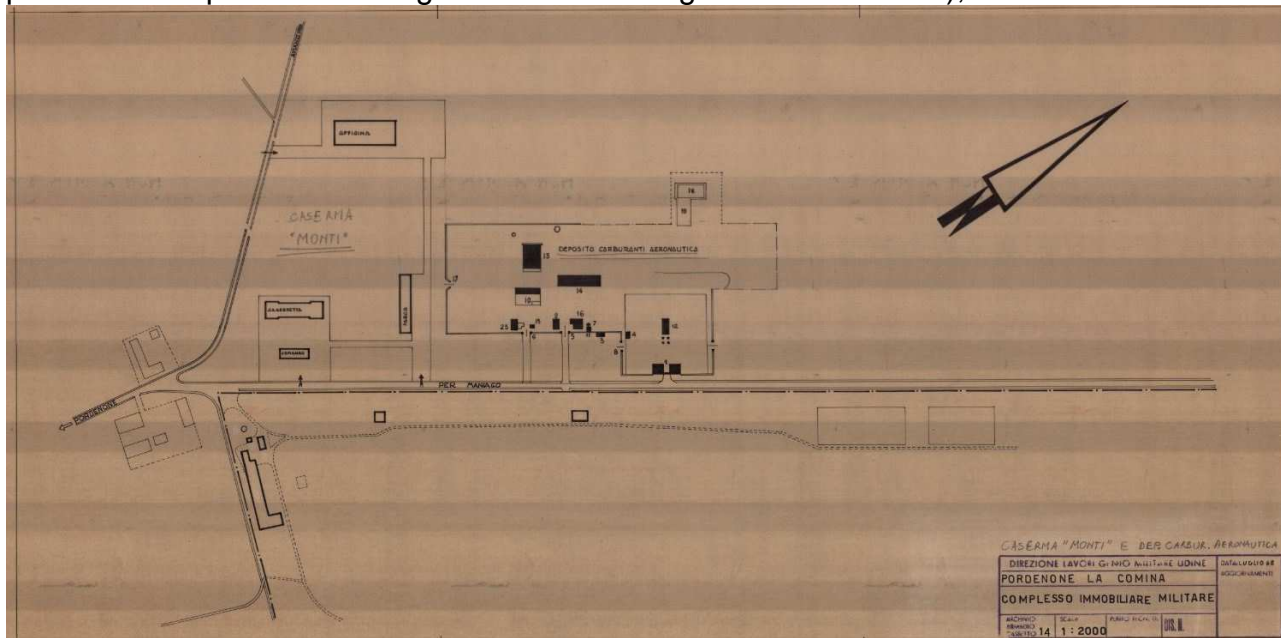
lazione alle fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, sono state attribuite all'ing. Antonio De Furia.

Considerato pertanto che occorre procedere alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica per l'intervento di che trattasi, rispetto alla quale è propedeutica l'effettuazione delle Analisi Conoscitive sul sito e sugli immobili in esso compresi, è stata richiesta ed ottenuta, con nota prot. n. 2017/2439/DGP-SOT del 20.02.2017 della Direzione Governo del Patrimonio – Servizi Operativi Trasversali dell'Agenzia del Demanio, l'autorizzazione a "nuove analisi conoscitive su beni statali funzionali alla fattibilità di azioni di razionalizzazione per l'anno 2017", nell'ambito del cosiddetto "Progetto 7", con assegnazione, a fronte di un costo totale dell'intervento (comprensivo del totale delle analisi conoscitive) stimato in € 25.000.000, di risorse finanziarie per il totale delle Analisi conoscitive di € 50.000, di cui:

- € 10.000 per Rilievi;
- € 15.000 per Vulnerabilità sismica;
- € 25.000 per Caratterizzazione del terreno.

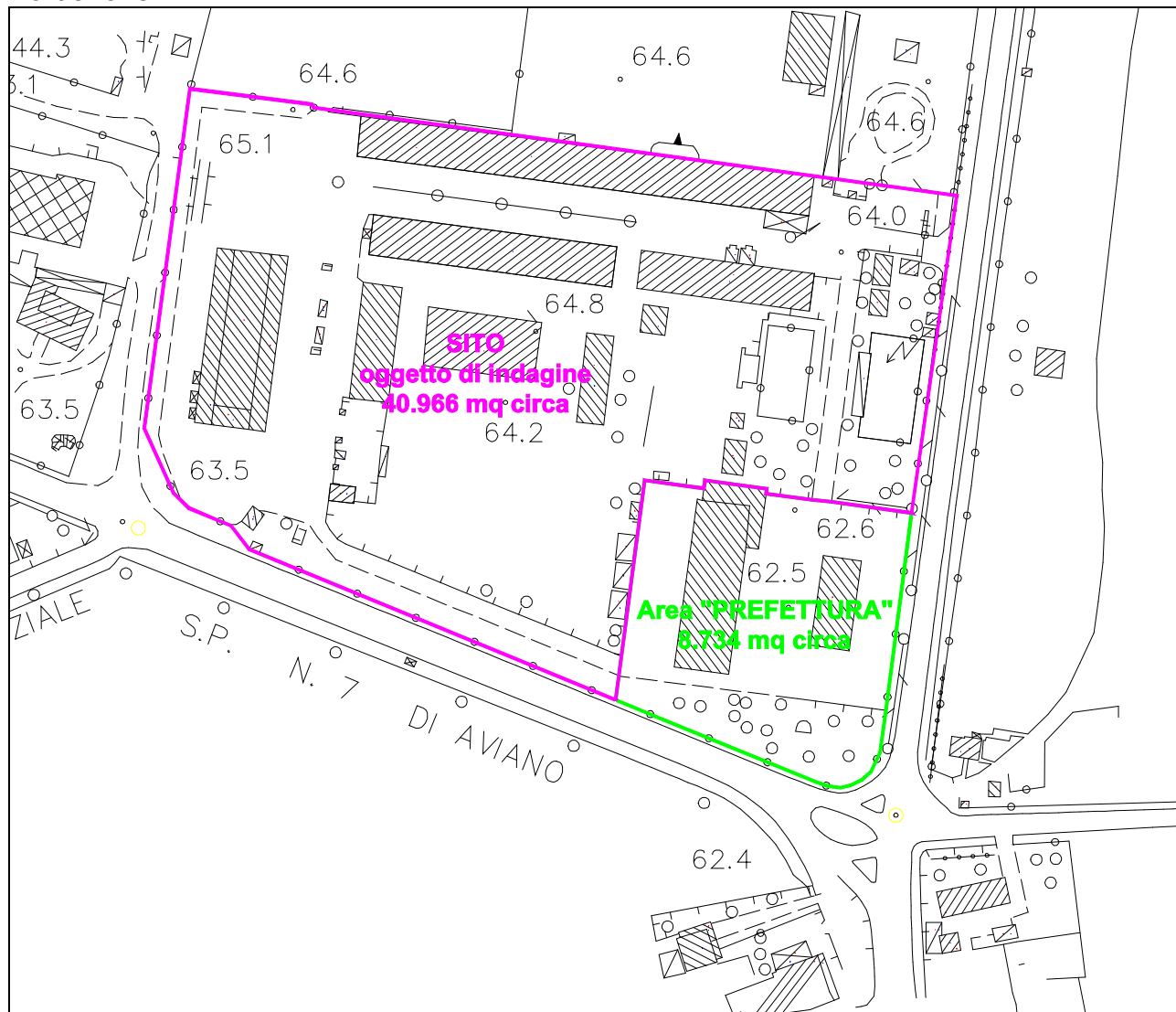
Tale ultima analisi conoscitiva dovrà essere ovviamente riferita alla sola porzione interessata dalla realizzazione delle nuove sedi della Polizia e dei Vigili del Fuoco, che nel seguito, per brevità, sarà indicata con il termine "sito".

Pertanto, vista la documentazione d'archivio ed, in particolare, il verbale di "dismissione e riconsegna" del 06.03.2014 ed il propedeutico verbale di "sopralluogo e constatazione" del 20.11.2013 inerenti il compendio in argomento, nei quali è annotato che "Alcuni edifici presentano coperture in lastre di laterocemento presumibilmente contenenti amianto per alcune decine di mq" e considerato inoltre che il sito, già sede di officine e ricovero mezzi dell'Esercito, confina inoltre, a Nord, con un'area utilizzata in passato come deposito carburanti dell'Aeronautica Militare e tuttora in consegna ad essa (si confronti in proposito la planimetria riportata di seguito estratta dagli archivi militari), s'è ritenuto che tra le



campagne di analisi conoscitive sopra indicate, sia prioritaria quella di caratterizzazione del sito rispetto all'eventuale presenza di inquinanti, incluso l'amianto.

Pertanto oggetto del servizio cui si riferisce il presente Capitolato prestazionale è un'**Indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del D. Lgs. 152/06, incluso l'amianto**, sul sito come sopra descritto e meglio individuato, seppur in via meramente qualitativa, nell'ulteriore schema grafico seguente, basato sull'aerofotogrammetria digitale fornita dall'Ufficio Tecnico del Comune di Pordenone.



Il servizio da affidare sarà pertanto di:

- indagini preliminari di cui all'art. 242, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", al fine di verificare la presenza di inquinanti all'interno del sito e l'eventuale superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC), come definite dall'art. 240, comma 1, lett. b), del suddetto D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- localizzazione e caratterizzazione delle strutture edilizie di cui al § 1 delle "Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie" allegate al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto", al fine di mappare gli eventuali MCA all'interno degli immobili esistenti nel sito;

PNB0008 - Ex Caserma "Monti", Via della Comina, Pordenone (PN)  
Ipotesi di Razionalizzazione: realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone

INDAGINE PRELIMINARE VOLTA AD INDIVIDUARE LA PRESENZA DI SOSTANZE INQUINANTI AI SENSI DEL D. LGS. 152/06, INCLUSO L'AMIANTO

c) individuazione, ad esito delle suddette indagini e caratterizzazioni, delle conseguenti attività da porre in essere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e del D.M. 06/09/1994 del Ministero della sanità, ai fini del loro successivo affidamento.

## 2. Descrizione generale del sito e degli immobili ivi edificati

Il sito in oggetto, di forma approssimativamente trapezoidale, fa parte di un compendio, di proprietà dello Stato, individuato catastalmente come porzione della part. 157 del Fg. 4 ed è ubicato nel comune di Pordenone (PN), in zona periferica rispetto al nucleo urbano, a nord di esso, con accessi dalla SP 7 – Via Roveredo a Sud e dalla SS 251 – Viale della Comina ad Est, strade che delimitano i relativi confini del sito. Il lato a nord confina in parte con un'area utilizzata dall'Aeronautica Militare (di cui si è riferito in premessa) e per la restante parte con una zona non utilizzata, ma facente parte della predetta più detta ampia particella catastale cui afferisce il sito stesso. Invece sul lato Ovest il confine è segnato da una strada comunale ubicata su suolo appartenente sempre alla stessa particella catastale, all'uopo "concessa" al Comune di Pordenone.

Tutto il sito risulta delimitato da recinzione fissa ed invalicabile.

L'intero compendio risulta accatastrato come segue:

- al catasto terreni del Comune di Pordenone:

Foglio	Particella	Superficie [mq]
4	157	92.370
4	159	2.060

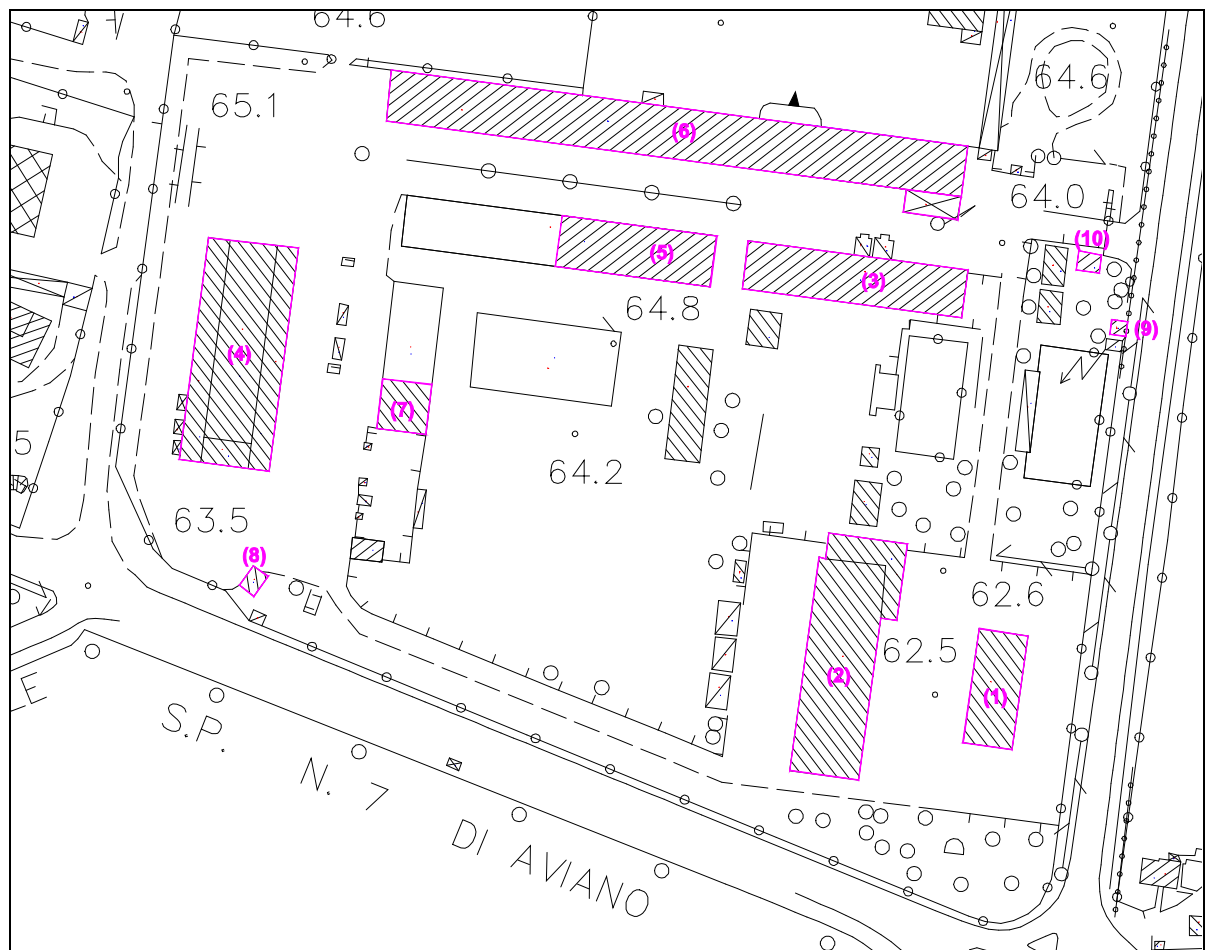
- al catasto fabbricati del Comune di Pordenone:

Foglio	Particella	Sub
4	157	1
		2
		3
		4
		5
		6
		7
		8
4	159	

L'ex complesso militare, realizzato su una superficie pianeggiante di circa 50.000 mq, fu edificato dal Ministero della Difesa nella seconda metà del secolo scorso (sono stati rinvenuti in archivio disegni contabili datati infatti 1968), e, con riferimento allo schema planimetrico riportato di seguito, comprende:

- (1) palazzina comando: edificio a pianta rettangolare, di 3 piani fuori terra con corpo scala centrale, struttura in muratura e copertura a padiglione;
- (2) casermetta: edificio costituito da due corpi di fabbrica rettangolari affiancati, di cui quello di estensione planimetrica maggiore di 2 piani fuori terra e l'altro monopiano, corpo scala centrale, struttura in muratura e copertura a tetto;
- (3) capannone parco: edificio a pianta rettangolare allungata, monopiano, con struttura in cemento armato e copertura a volta tirantata con catene in acciaio;

- (4) officina: edificio a pianta rettangolare, prevalentemente monopiano, di rilevante altezza, con struttura in cemento armato e copertura a volta tirantata con catene in acciaio;
  - (5) tettoia: a pianta rettangolare con struttura metallica e tetto a doppia falda, per il ricovero mezzi;
  - (6) aule-laboratori: edificio a pianta rettangolare allungata, monopiano, con strutture verticali in cemento armato e copertura metallica a falda;
  - (7) tettoia: a pianta rettangolare con struttura metallica e tetto a doppia falda, per il ricovero mezzi;
  - (8) controllo automezzi: piccolo edificio con struttura in muratura e tetto a falda appena inclinata;
  - (9) cabina elettrica;
  - (10) controllo automezzi: piccolo edificio con struttura in muratura e tetto a falda appena inclinata.
- altri edifici minori ed ulteriori piccoli locali tecnici o di servizio.



Gli edifici (1) e (2) rientrano nel perimetro attualmente utilizzato dalla Prefettura per l'accoglienza profughi, ma solo il (2) è stato adattato allo scopo dalla Protezione Civile Regionale ed è effettivamente, e parzialmente, impiegato a tale scopo.

Tutti i fabbricati, ad eccezione di quelli compresi nella zona gestita dalla Prefettura, si trovano in pessime condizioni manutentive e sono inutilizzati ormai da anni.

Sono numerosi ed estesi i punti in cui la muratura si presenta ammalorata, prevalentemente a causa dell'umidità di risalita lungo le murature o causata da infiltrazioni



in diversi punti del costruito. In numerosi punti di tutti i manufatti l'intonaco appare rovinato e divelto. Gli infissi sono raramente quelli originali o più spesso di successiva installazione. Quando gli infissi sono quelli originali si trovano anch'essi in condizioni conservative mediocri, date dalla loro vetustà. Tutti i manufatti, esclusi (si ribadisce) quelli in uso alla Prefettura, sono quasi completamente vuoti e liberi da oggetti, attrezzature o impianti.

Le coperture delle tettoie e, più in generale, anche altre coperture dei manufatti del compendio sono probabilmente in MCA.

Non è possibile escludere la presenza, all'interno degli immobili compresi nel sito e in tutto il sito stesso, di ulteriori MCA oltre a quelli sopra indicati.

Con successiva procedura, sarà dato avvio, nell'ambito delle predette Analisi conoscitive, a un servizio di rilievo topografico, geometrico ed architettonico sul sito e sugli immobili ivi edificati.

Come indicato in precedenza, tuttavia, le indagini in oggetto si riferiranno solo alla porzione del compendio ex-militare individuata come "sito" ed ai soli immobili ivi edificati, che, rispetto alla precedente elencazione, sono pertanto quelli individuati dal n. 3 al n.10, compresi quelli indicati come "altri edifici minori ed ulteriori piccoli locali tecnici o di servizio", il cui sedime rientra nel "sito", la cui superficie complessiva stimata è di circa 40.966 mq.

Di seguito vengono riassunti schematicamente i principali dati relativi ai fabbricati sopra descritti, esclusi, per quanto sopra ribadito, i fabbricati (1) e (2) ricadenti nell'area attualmente utilizzata dalla Prefettura.

N.	Piani	Destinazione d'uso	Superficie coperta (m <sup>2</sup> )	Volume (m <sup>3</sup> )
3	1	capannone parco	834,17	3.712,06
4	1	officina	1.598,66	9.609,60
5	1	tettoia	1.524,62	4.491,54
6	1	aule-laboratori	2.411,90	10.114,88
7	1	tettoia	193,74	836,96
8	1	controllo automezzi	34,19	126,16
9	-	cabina elettrica	18,79	202,37
10	1	controllo automezzi	32,82	121,75
<b>totali</b>			<b>6.648,89</b>	<b>29.215,32</b>

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente capitolato prestazionale i seguenti allegati di dettaglio:

- A) inquadramento del compendio e del sito su fotografia aerea;
- B) estratto di mappa catastale;
- C) visure catastali;
- D) sovrapposizione del catastale alla fotografia aerea;
- E) planimetria generale con l'indicazione delle superfici e dei volumi lordi in scala 1:1.000;
- F) documentazione fotografica;
- G) disegni dell'epoca della costruzione tratti dagli archivi militari.

N.B.: le informazioni e la documentazione fornite potrebbero non corrispondere allo stato di fatto, pertanto esse dovranno essere verificate in sede di esecuzione del servizio in oggetto.

### 3. Modalità esecutive del servizio

Il servizio in oggetto dovrà essere svolto in conformità alla seguente normativa:

- decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”;
- legge 27 marzo 1992, n. 257, e ss.mm.ii., recante "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto";
- “Normative e metodologie tecniche per la valutazione del rischio, il controllo, la manutenzione e la bonifica di materiali contenenti amianto presenti nelle strutture edilizie” allegata al decreto ministeriale 6 settembre 1994, emanato dal Ministero della sanità, recante “Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257, relativa alla cessazione dell'impiego dell'amianto” (nel seguito: *normative amianto*);
- decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- ulteriori normative e linee guida in materia ambientale e di amianto;

Esso dovrà includere le seguenti attività:

- 1) **acquisizione della documentazione** utile alle finalità dello stesso per quanto riguarda la presenza di inquinanti e, ai sensi del § 1b), primo capoverso, punto 1), della normativa amianto, per quanto riguarda gli MCA;
- 2) **individuazione dei parametri** da valutare ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base della storia del sito e delle attività ivi svolte nel tempo, come da esito dell'attività di cui al punto 1) del presente paragrafo;
- 3) **identificazione dei materiali** friabili e potenzialmente contenenti fibre di amianto ai sensi del § 1b), primo capoverso, punto 2), della normativa amianto e prima **valutazione approssimativa** sul potenziale di rilascio di fibre nell'ambiente, ai sensi del § 1b), primo capoverso, punto 3), della normativa amianto;
- 4) **redazione del piano delle indagini preliminari** di cui di cui all'art. 242, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base dei parametri di cui al punto 2) del presente paragrafo e della documentazione di cui al punto 1) del presente paragrafo;
- 5) **redazione del piano dei campionamenti** di cui di cui al § 1b), primo capoverso, punto 4), della normativa amianto, sulla base dei materiali e della valutazione di cui al punto 3) del presente paragrafo;
- 6) **esecuzione delle indagini preliminari** di cui al punto 4) del presente paragrafo;
- 7) **esecuzione dei campionamenti** di cui al punto 5) del presente paragrafo;
- 8) **verifica del superamento delle CSC** per i parametri di cui al punto 2) del presente paragrafo e **mappatura delle zone interessate**;
- 9) **verifica della presenza e del contenuto di amianto** ai sensi al § 1b), primo capoverso, punto 4), della normativa amianto e **mappatura delle zone interessate** ai sensi del § 1b), primo capoverso, punto 5), della normativa amianto;
- 10) **individuazione**, a esito delle suddette verifiche, **delle conseguenti attività** da porre eventualmente in essere ai sensi della normativa vigente, e **predisposizione della documentazione tecnica**, necessaria per l'esperimento di una procedura di selezione per l'affidamento di un successivo servizio per l'esecuzione delle suddette attività;

Tutte le dichiarazioni, le considerazioni e le deduzioni, necessarie al corretto adempimento di quanto previsto nel presente capitolato, dovranno essere effettuati sotto la totale responsabilità dell'affidatario.

Gli accessi all'immobile da parte dell'affidatario durante lo svolgimento del servizio dovranno essere concordati con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione.

Il servizio dovrà comprendere l'esecuzione di tutte le attività istruttorie, accessorie e complementari, necessarie al raggiungimento delle finalità indicate.

In particolare, sarà obbligo dell'affidatario:

- a) mantenere un rapporto stabile e frequente con il responsabile del procedimento ovvero con il direttore dell'esecuzione, anche per incontri intesi a fornire chiarimenti o indicazioni in merito all'andamento del servizio e delle attività ad esse connesse;
- b) introdurre negli elaborati, anche se già predisposti e presentati, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dell'Amministrazione fino alla definitiva approvazione degli stessi, secondo le norme stabilite per le opere di conto dello Stato senza che ciò dia diritto a speciali e maggior compensi, compresa la predisposizione di tutti gli atti occorrenti e necessari per la richiesta di pareri o nulla osta;
- c) svolgere gli adempimenti tecnico/amministrativi volti all'ottenimento di necessari autorizzazioni, dichiarazioni, pareri, propedeutici ed in corso di esecuzione dei lavori/attività, connessi al presente servizio, nessuno escluso;
- d) assicurare al responsabile del procedimento il necessario supporto a tutte le attività connesse al rapporto con gli Enti/Organi competenti (Comune, Provincia, Regione, ASL, ARPA, ecc.) per l'intero iter procedurale previsto dal D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e dalla cosiddetta "normativa amianto";
- e) svolgere attività di coordinamento tra soggetti pubblici e privati, Enti e Autorità.

### **3.1. Acquisizione della documentazione**

Qualora non presente agli atti dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, l'affidatario dovrà reperire, presso gli archivi del Ministero della Difesa, del Comune, della Provincia, della Regione, del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, delle Soprintendenze, dell'Archivio di Stato, del Catasto, ecc., tutta la documentazione relativa alla progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione del sito, nonché quella riguardante l'assetto idrogeologico, geotecnico e idraulico dell'area su cui lo stesso insiste.

### **3.2. Individuazione dei parametri**

Sulla base della storia del sito e delle attività ivi svolte nel tempo, con particolare riferimento alla pregressa attività militare, nonché alla presenza di officine e di impianti per il rifornimento di carburante, l'affidatario dovrà individuare, per le diverse zone dell'immobile, tutte le sostanze inquinanti potenzialmente presenti nel suolo, nel sottosuolo e nelle acque sotterranee, distinguendo tra quelle di origine naturale, quelle di origine antropica, quelle dovute alle pregresse attività ivi svolte e quelle eventualmente dovute a fenomeni di contaminazione accidentale.

### **3.3. Identificazione dei materiali e valutazione approssimativa**

L'affidatario, tramite opportuni sopralluoghi, dovrà ispezionare tutti i materiali costituenti gli elementi strutturali, architettonici, impiantistici, di finitura, decorativi e di arredo presenti all'interno dell'immobile, al fine di:

- 3.3.1) verificare le informazioni riguardanti la presenza di MCA di cui si è venuti a conoscenza sulla base della documentazione di cui al § 3.1 del presente capitolato;

- 3.3.2) identificare gli elementi che, in base a eventuali precedenti caratterizzazioni, siano risultati realizzati o non realizzati in MCA e fornire, per i primi, una prima classificazione in base a quanto indicato dal § 1a) della normativa amianto, verificandone lo stato di conservazione;
- 3.3.3) identificare tutti gli elementi realizzati in probabili MCA, compresi eventuali ulteriori elementi non precedentemente individuati e fornire una prima classificazione degli stessi in base a quanto indicato dal § 1a) della normativa amianto, verificandone lo stato di conservazione;
- 3.3.4) effettuare una prima valutazione approssimativa sul potenziale di rilascio di fibre nell'ambiente da parte degli elementi di cui al punto precedente;
- 3.3.5) identificare tutti gli elementi potenzialmente oggetto di contaminazione da parte di quelli di cui al punto 3.3.3) del presente paragrafo;
- 3.3.6) identificare, per esclusione, gli elementi per i quali si possa escludere, con ragionevole certezza, che siano realizzati in MCA o che siano stati contaminati da parte di altri MCA.

### **3.4. Redazione del piano delle indagini preliminari**

A esito delle attività di cui ai §§ 3.1 e 3.2, del presente capitolato l'affidatario dovrà predisporre un piano delle indagini preliminari (del suolo, del sottosuolo e, se ritenuto necessario, delle acque sotterranee), al fine di verificare il superamento delle CSC da parte delle sostanze inquinanti individuate, che dovrà essere redatto nella forma di progetto immediatamente cantierabile.

L'affidatario dovrà prevedere, nel suddetto piano, tutti gli accorgimenti atti a soddisfare le finalità del presente servizio in conformità alla normativa vigente e l'esecuzione di quanto occorra a garantire la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso, indicando:

- tra le attività da eseguire, oltre alle indagini preliminari vere e proprie (siano esse di tipo distruttivo o non distruttivo, dirette o indirette, da eseguirsi presso l'immobile e/o con restituzione in laboratorio), anche le eventuali attività istruttorie, accessorie e complementari quali: l'allestimento del cantiere, le opere provvisorie, le opere murarie (carotaggi, piccoli lavori di demolizione finalizzati a mettere a vista le zone da indagare, ecc.), le opere di smaltimento del materiale di risulta, le opere di ripristino dello stato di fatto, la chiusura dei pozzi creati con tappi dotati di lucchetto, ecc.;
- tra le modalità di esecuzione, oltre alle specifiche delle indagini preliminari (che dovranno essere stabilite sulla base della normativa di riferimento e di letteratura scientifica riconosciuta a livello internazionale, opportunamente individuate), quanto necessario ad assicurare che il servizio sia completato entro le tempistiche fissate al § 6 del presente capitolato, che i risultati delle prove di laboratorio siano certificati da laboratori accreditati ai sensi della normativa vigente, ecc..

In particolare il piano dovrà essere redatto basandosi sulla conoscenza dei dati riguardanti:

- l'assetto morfologico e idrogeologico dell'area;
- la presenza, sia attuale, sia nel passato, di opere, impianti e installazioni, il loro utilizzo e i loro possibili impatti sull'ambiente;
- la presenza di percorsi favorevoli alla migrazione degli inquinanti;
- la presenza di potenziali bersagli della contaminazione.

Il piano delle indagini preliminari dovrà essere subordinato all'autorizzazione della stazione appaltante.

### 3.5. Redazione del piano dei campionamenti

A esito delle attività di cui ai §§ 3.1 e 3.3, del presente capitolato, l'affidatario dovrà predisporre un servizio di campionamento (dei materiali sospetti e, se ritenuto necessario, di quelli potenzialmente oggetto di contaminazione), al fine di verificare la presenza e il contenuto di amianto nei materiali, che dovrà essere redatto nella forma di progetto immediatamente cantierabile.

L'affidatario dovrà prevedere, nel suddetto piano, tutti gli accorgimenti atti a soddisfare le finalità del presente servizio in conformità alla normativa vigente e l'esecuzione di quanto occorra a garantire, per quanto possibile, la conservazione dello stato di fatto dell'intero complesso, indicando:

- tra le attività da eseguire, oltre ai campionamenti veri e propri (siano essi di tipo distruttivo o non distruttivo, diretti o indiretti, da eseguirsi presso l'immobile e/o con restituzione in laboratorio), anche le eventuali attività istruttorie, accessorie e complementari quali: l'allestimento del cantiere, le opere provvisorie, le opere murarie (carotaggi, piccoli lavori di demolizione finalizzati a mettere a vista le zone da indagare, smontaggio di componenti edilizi, ecc.), le opere di smaltimento del materiale di risulta, le opere di ripristino dello stato di fatto, ecc.;
- tra le modalità di esecuzione, oltre alle specifiche dei campionamenti (che dovranno essere stabilite sulla base della normativa di riferimento e di letteratura scientifica riconosciuta a livello internazionale, opportunamente individuate), quanto necessario ad assicurare che il servizio sia completato entro le tempistiche fissate al § 6 del presente capitolato, che i risultati delle prove di laboratorio siano certificati da laboratori accreditati ai sensi della normativa vigente e che, nello specifico, abbiano i requisiti di cui all'all. 5 al decreto ministeriale 14 maggio 1996, emanato dal Ministero della sanità, recante "Normative e metodologie tecniche per gli interventi di bonifica, ivi compresi quelli per rendere innocuo l'amianto, previsti dall'art. 5, comma 1, lettera f), della L. 27 marzo 1992, n. 257, recante: «Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto».», ecc..

### 3.6. Esecuzione delle indagini preliminari

Sulla base del piano di cui al § 3.4 del presente capitolato, preventivamente autorizzato da parte degli organi competenti, l'affidatario dovrà eseguire le indagini preliminari individuate, in conformità alla normativa vigente e, nello specifico, al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare, per quanto riguarda le analisi dei campioni, l'affidatario dovrà avvalersi di laboratori opportunamente accreditati.

La fornitura di acqua, energia elettrica e altre eventuali fonti di energia per l'esecuzione delle indagini preliminari sarà a cura e onere dell'affidatario.

### 3.7. Esecuzione dei campionamenti

Sulla base del piano di cui al § 3.5 del presente capitolato, preventivamente autorizzato da parte degli organi competenti, l'affidatario dovrà eseguire i campionamenti individuati, in conformità alla normativa vigente e, nello specifico, alla normativa amianto e al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii..

In particolare, per quanto riguarda le analisi dei campioni, l'affidatario dovrà avvalersi di laboratori aventi i requisiti di cui all'all. 5 al D.M. 14/05/1996 del Ministero della sanità, opportunamente accreditati.

La fornitura di acqua, energia elettrica e altre eventuali fonti di energia per l'esecuzione dei campionamenti sarà a cura e onere dell'affidatario.

### **3.8. Verifica del superamento delle CSC e mappatura delle zone interessate**

Sulla base delle indagini preliminari di cui al § 3.6 del presente capitolato, l'affidatario dovrà verificare il superamento delle CSC in relazione alla destinazione d'uso attuale del sito e a quelle future previste, mappando i risultati ottenuti.

Per quanto riguarda il suolo e il sottosuolo, si dovrà fare riferimento, nello specifico, a entrambi i livelli di CSC indicati nella tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

### **3.9. Verifica della presenza e del contenuto di amianto e mappatura delle zone interessate**

Sulla base dei campionamenti di cui al § 3.7 del presente capitolato, l'affidatario dovrà fornire la caratterizzazione dei materiali campionati, verificando la presenza e il contenuto di amianto, e mappando i risultati ottenuti.

### **3.10. Individuazione delle conseguenti attività e predisposizione della documentazione tecnica**

A esito delle suddette verifiche, l'affidatario dovrà individuare le conseguenti attività da porre eventualmente in essere ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (misure di prevenzione e di messa in sicurezza di emergenza da adottare, redazione del piano di caratterizzazione, caratterizzazione, analisi del rischio sito specifica, ecc.) e della normativa amianto (valutazione del rischio, bonifica, redazione e attuazione del programma di controllo dei materiali di amianto, ecc.).

Per ciascuna delle suddette attività, l'affidatario dovrà definire tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica delle stesse e fornire la descrizione dettagliata delle modalità di esecuzione e delle specifiche di prestazione, quantificando gli importi ritenuti congrui per l'esecuzione.

## **4. Risultanze del servizio**

1. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 1), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:

1.a) una **relazione sulla documentazione esistente**, contenente almeno:

- il resoconto delle ricerche effettuate e l'esito delle stesse;
- l'elenco dei documenti acquisiti;
- l'elenco dei documenti che non è stato possibile acquisire, con l'indicazione delle relative cause ostative;

1.b) la **documentazione acquisita**.

2. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 2), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:

2.a) una **relazione preliminare sulla presenza di inquinanti**, contenente almeno:

- l'elenco delle sostanze inquinanti potenzialmente presenti all'interno dell'immobile, con la specifica dell'elemento interessato (suolo/sottosuolo/acque sotterranee) e della rispettiva origine (naturale, antropica, connessa alle pregresse attività, da contaminazione accidentale);
- le considerazioni e le deduzioni che hanno portato all'individuazione delle suddette sostanze e delle relative specifiche.

3. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 3), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:

3.a) una **relazione preliminare sulla presenza di MCA**, contenente almeno:

- tutte le informazioni acquisite in sede di esecuzione dell'attività stessa, supportate da eventuali fotografie (inserite a latere del testo), che dovranno essere dotate di didascalie, nonché dell'indicazione schematica della posizione da cui sono state ritratte e del relativo angolo di visuale;
  - le considerazioni e le deduzioni che hanno portato all'individuazione delle suddette informazioni.
4. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 4), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:
- 4.a) una **relazione generale sul piano delle indagini preliminari**, contenente almeno:
- una descrizione dettagliata delle indagini che dovranno essere eseguite;
  - una descrizione dettagliata, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici, dei criteri utilizzati per le scelte progettuali;
  - riferimenti in merito alla presenza di eventuali reti di distribuzione o altri manufatti interrati che potrebbero interferire con l'esecuzione delle indagini;
  - indicazioni sugli eventuali laboratori autorizzati e in esercizio per l'analisi delle sostanze inquinanti individuate;
  - indicazioni sulle eventuali discariche autorizzate e in esercizio per lo smaltimento delle sostanze inquinanti individuate;
  - il cronoprogramma di esecuzione delle indagini;
- 4.b) una **relazione idro-geologica**, contenente almeno:
- un estratto della carta e delle sezioni idro-geologiche di riferimento;
  - l'identificazione delle formazioni presenti nel sito, della struttura e dei caratteri fisici principali del sottosuolo;
  - la definizione del modello idro-geologico del sottosuolo;
  - l'illustrazione e la caratterizzazione degli aspetti stratigrafici, idrogeologici, geomorfologici;
  - lo studio delle acque meteoriche, superficiali e sotterranee;
- 4.c) una **planimetria delle indagini preliminari** in scala non inferiore a 1:500, contenente almeno:
- le indicazioni delle curve di livello;
  - le sagome di tutti i corpi di fabbrica;
  - l'ubicazione delle indagini, con i riferimenti quotati;
  - la rappresentazione delle reti di distribuzione e degli altri manufatti interrati presenti, potenzialmente interferenti con le indagini;
- 4.d) un **disciplinare delle indagini preliminari**, contenente almeno:
- tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica delle indagini, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici;
  - la descrizione dettagliata delle modalità di esecuzione e delle specifiche di prestazione;
  - l'indicazione delle modalità di analisi dei campioni.
5. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 5), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:
- 5.a) una **relazione generale sul piano dei campionamenti**, contenente almeno:
- una descrizione dettagliata dei campionamenti che dovranno essere eseguiti;
  - una descrizione dettagliata, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici, dei criteri utilizzati per le scelte progettuali;

- indicazioni sugli eventuali laboratori autorizzati e in esercizio per l'analisi dei materiali sospetti individuati;
  - indicazioni sulle eventuali discariche autorizzate e in esercizio per lo smaltimento di MCA;
  - il cronoprogramma di esecuzione dei campionamenti;
- 5.b) una **planimetria dei campionamenti** in scala non inferiore a 1:200, contenente almeno:
- le sagome di tutti i corpi di fabbrica;
  - l'ubicazione dei campionamenti, con i riferimenti quotati;
- 5.c) il **disciplinare dei campionamenti**, contenente almeno:
- tutti gli elementi necessari per una compiuta definizione tecnica dei campionamenti, anche a integrazione degli aspetti non pienamente deducibili dagli elaborati grafici;
  - la descrizione dettagliata delle modalità di esecuzione e delle specifiche di prestazione;
  - l'indicazione delle modalità di analisi dei campioni.
6. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 6), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:
- 6.a) copia dei **certificati** delle analisi eseguite, contenenti le risultanze delle stesse;
7. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 7), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:
- 7.a) copia dei **certificati** delle analisi eseguite, contenenti le risultanze delle stesse;
8. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 8), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:
- 8.a) una **relazione sugli inquinanti**, contenente almeno:
- la descrizione delle modalità di analisi dei campioni utilizzate;
  - l'elenco delle sostanze inquinanti ricercate, con la specifica del punto di prelievo, dell'elemento interessato (suolo/sottosuolo/acque sotterranee), della rispettiva origine (naturale, antropica, connessa alle pregresse attività, da contaminazione accidentale), delle concentrazioni rilevate per ciascuna di esse e delle CSC di riferimento, nonché con l'evidenziazione dei parametri che superino le CSC stesse;
  - le prime sommarie conclusioni circa la presenza di inquinanti all'interno dell'immobile;
- 8.b) una **mappa degli inquinanti** in scala non inferiore a 1:500, contenente almeno:
- i contenuti della planimetria di cui al punto 4.c) del presente paragrafo;
  - una prima rappresentazione grafica indicativa delle zone verosimilmente interessate dalle sostanze inquinanti, per le quali sia stato rilevato il superamento delle CSC di riferimento, con la specifica dell'inquinante e un opportuno riferimento ai dati contenuti nella relazione di cui al punto 8.a) del presente paragrafo.
9. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 9), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:
- 9.a) una **relazione sugli MCA**, contenente almeno:
- la descrizione delle modalità di analisi dei campioni utilizzate;
  - tutte le informazioni acquisite in sede di esecuzione dell'attività stessa;
  - l'elenco dei materiali campionati, con la specifica del punto di prelievo e dell'elemento edilizio interessato, nonché con l'evidenziazione degli MCA con-



fermati e con la classificazione di questi ultimi sulla base di quanto indicato dal § 1a) della normativa amianto;

- le prime sommarie conclusioni circa la presenza di MCA all'interno dell'immobile;

9.b) una **mappa degli MCA** in scala non inferiore a 1:200, contenente almeno:

- i contenuti della planimetria di cui al punto 5.b) del presente paragrafo;
- l'evidenziazione, tramite opportuni retini e relativa legenda, degli elementi realizzati in MCA, con la specifica della relativa classificazione e un opportuno riferimento ai dati contenuti nella relazione di cui al punto 9.a) del presente paragrafo;

9.c) le **schede** di cui al § 1b), primo capoverso, punto 6), della normativa amianto, per ciascuno degli elementi che sono risultati essere realizzati in MCA.

10. A completamento delle attività di cui al § 3, punto 10), del presente capitolato, dovranno essere prodotti almeno i seguenti elaborati:

10.a) una **relazione finale** sulle future attività da porre eventualmente in essere, contenente almeno:

- l'elenco delle attività con la relative specifiche tecniche e gli opportuni riferimenti normativi;
- la specificazione delle risultanze attese;
- l'indicazione delle tempistiche ritenute congrue per l'esecuzione, con le opportune giustificazioni;
- l'indicazione degli importi ritenuti congrui per l'esecuzione, con le opportune giustificazioni.

## 5. Modalità di presentazione della documentazione

Le relazioni e i disciplinari di cui ai punti 1.a), 2.a), 3.a), 4.a), 4.b), 4.d), 5.a), 5.c), 8.a), 9.a) e 10.a) del paragrafo precedente dovranno essere forniti alla stazione appaltante:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di elaborazione documentale aperto, editabile, ODT;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti aperto, non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio;
- su supporto cartaceo, in originale, nel formato A4 previsto dallo standard internazionale ISO 2016, rilegate e sottoscritte dall'esecutore del servizio.

La documentazione di cui al punto 1.b) del paragrafo precedente dovrà essere fornita alla stazione appaltante:

- sui supporti e nei formati, in originale, come acquisiti dai rispettivi enti.

Le planimetrie e le mappe di cui ai punti 4.c), 5.b), 8.b) e 9.b) del paragrafo precedente dovranno essere fornite alla stazione appaltante:

- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato di disegno vettoriale pubblico, editabile, DXF;
- su supporto informatico (CD o DVD), nel formato per documenti aperto, non editabile, PDF, firmate digitalmente dall'esecutore del servizio;
- su supporto cartaceo, in originale, nei formati della serie A previsti dallo standard internazionale ISO 2016, rilegate o piegate in formato A4 e sottoscritte dall'esecutore del servizio.

I certificati di cui ai punti 6.a) e 7.a) del paragrafo precedente dovranno essere forniti alla stazione appaltante:

- sui supporti e nei formati, in originale o in copia, come acquisiti dai rispettivi enti.

Le schede di cui al punto 9.c) del paragrafo precedente dovranno essere fornite alla stazione appaltante con le stesse modalità sopra fissate per relazioni/disciplinari e/o planimetrie/mappe.

Tutti i file forniti su supporto informatico non dovranno contenere limitazioni di utilizzo quali password o simili.

Gli elaborati, sia in formato cartaceo che digitale, dovranno essere consegnati entrambi in n. 2 (due) copie in custodie impermeabili all'acqua e alla luce.

## **6. Tempistiche di esecuzione**

Per l'esecuzione del presente servizio si ritiene congruo un termine di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi suddiviso in:

- 30 (trenta) giorni, complessivi, per l'esecuzione delle attività di cui al § 3, punti 1), 2), 3), 4) e 5), del presente capitolato, a decorrere dalla data in cui il responsabile del procedimento ovvero il direttore dell'esecuzione darà avvio all'esecuzione del contratto;
- 30 (trenta) ulteriori giorni, complessivi, per l'esecuzione delle attività di cui al § 3, punti 6), 7), 8), 9) e 10), del presente capitolato, a decorrere dalla data in cui il responsabile del procedimento ovvero il direttore dell'esecuzione, in seguito all'avvenuta autorizzazione dei piani di cui ai §§ 3.4 e 3.5 del presente capitolato, darà avvio all'esecuzione delle indagini preliminari e dei campionamenti relativi.

Le attività si intenderanno concluse con l'avvenuto accertamento, da parte del responsabile del procedimento ovvero del direttore dell'esecuzione, della correttezza e completezza degli elaborati richiesti e con il contestuale rilascio del certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. 50/2016.

## **7. Importo del servizio**

Per l'esecuzione del presente servizio è stato ritenuto congruo un importo economico, a base di gara, € 12.080,41 (dodicimilaottanta/41 euro).

L'importo è da considerarsi:

- a corpo;
- al netto di I.V.A. e oneri previdenziali (se dovuti);
- remunerativo di ogni prestazione e comprensivo di tutti gli altri oneri per attività istruttorie o complementari, ivi compresi i costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze di cui al D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., non soggetti a ribasso, quantificati in 0,00 € (zero/00 euro), in quanto non sono previste attività interferenti;

pertanto in nessun caso potranno essere addebitati all'Agenzia del Demanio oneri aggiuntivi o rimborsi per spese sostenute nello svolgimento del servizio.

L'importo è stato determinato tenendo conto della dimensione e delle caratteristiche dell'immobile e del complesso, nonché delle prestazioni richieste.

## **8. Modalità di pagamento**

Il corrispettivo per il servizio sarà liquidato in unica soluzione, previa verifica del risultato, nonché della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio (CF: 06340981007), via Barberini 38, 00187 Roma, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Ai fini del pagamento, l'Agenzia del Demanio effettuerà le verifiche di cui all'art. 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, e ss.mm.ii., secondo le modalità previste dal D.M. 18 gennaio 2008, n. 40.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato dall'affidatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso nella scheda fornitore (tramite il modello SKF che sarà anticipato dalla stazione appaltante) e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

## **9. Garanzie**

L'affidatario sarà obbligato a costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, secondo le modalità e avente le caratteristiche ivi previste. Detta cauzione dovrà inoltre:

- a) essere presentata in originale alla stazione appaltante;
- b) riportare l'indicazione dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia in qualità di stazione appaltante e di beneficiario;
- c) riportare la dicitura << PNB0008 Ex Caserma "Monti" – Via della Comina – Pordenone (PN) - Ipotesi di Razionalizzazione: realizzazione della nuova sede della Sezione Polizia Stradale e dell'Ufficio Tecnico Logistico della Questura di Pordenone e della nuova sede del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Pordenone - Indagine preliminare volta ad individuare la presenza di sostanze inquinanti ai sensi del d. lgs. 152/06, incluso l'amianto - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), e dell'art. 37, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 (CIG: Z2A1F09DFF)>> in riferimento all'oggetto dell'appalto;
- d) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il fideiussore attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussoria nei confronti dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia, ovvero da altro documento a comprova di detto potere.

La cauzione definitiva garantirà l'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse o da negligenze dell'esecutore stesso, il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia del Demanio in sostituzione del soggetto negligente o inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati dall'Agenzia, nonché l'eventuale applicazione delle penali di cui al paragrafo 16 del presente capitolato. Qualora, nei casi summenzionati, la stazione appaltante dovesse avvalersi della facoltà di attingere dalla cauzione definitiva, l'affidatario sarà obbligato a reintegrare la stessa immediatamente, e comunque entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni, naturali e consecutivi, dalla comunicazione, da parte della stazione appaltante, dell'avvenuta riscossione.

## **10. Proprietà delle risultanze del servizio**

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti, generati dall'affidatario nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente servizio, rimarranno di titolarità esclusiva della stazione appaltante, che potrà disporre, senza alcuna restrizione, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale.

## **11. Subappalto e cessione del contratto**

L'affidatario potrà subappaltare il servizio in oggetto nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; ogni atto contrario è nullo.

## **12. Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia.", l'affidatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati a eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'affidatario dovrà comunicare alla stazione appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto e ai soggetti autorizzati a operare su di esso.

L'affidatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'affidatario dovrà dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'affidatario dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla stazione appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3, comma 9, della L. 136/2010.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

## **13. Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera**

L'affidatario è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato a osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la stazione appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento.

L'affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente capitolato, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la stazione appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

L'affidatario è obbligato ad applicare al proprio personale, impiegato nell'espletamento del servizio, condizioni normative e retributive adeguate e in linea con la struttura di appartenenza, qualora esistente.

I suddetti obblighi vincolano l'affidatario per tutta la durata del servizio e indipendentemente dalla natura e dalle dimensioni dello stesso.

## **14. Obblighi di riservatezza**

L'affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione a esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione, del presente servizio.

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto. I dati, gli elementi e ogni informazione acquisita in sede di offerta sono utilizzati dall'amministrazione aggiudicatrice esclusivamente ai fini del procedimento di gara e dell'individuazione del soggetto affidatario, garantendo l'assoluta sicurezza e riservatezza, anche in sede di trattamento dati con sistemi automatici e manuali.

## **15. Norme di rinvio**

L'adesione alla richiesta di offerta dell'Agenzia del Demanio comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nella stessa e nei relativi allegati, compreso il presente capitolato.

Per tutto quanto non previsto specificamente dai suddetti documenti, si fa espresso riferimento a quanto previsto in materia, in quanto compatibile, dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

## **16. Penali**

Ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti per lo svolgimento delle attività determinerà l'applicazione di una penale pari allo 0,1 % del corrispettivo.

La stazione appaltante si riserva il diritto di applicare penali, commisurate alla gravità della situazione, in caso di negligenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio da parte dell'affidatario.

L'ammontare delle penali irrogate non potrà superare il 10 % del corrispettivo. Nel successivo paragrafo viene rappresentata la risoluzione del contratto, qualora le penali superassero detta soglia.

## **17. Risoluzione del contratto**

Costituirà, in ogni caso, motivo di risoluzione espressa del contratto, salva e impregiudicata ogni pretesa risarcitoria della stazione appaltante, il verificarsi anche di una soltanto delle seguenti situazioni:

- a) non veridicità, anche parziale, delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara e alla fase contrattuale;
- b) mancanza, anche sopravvenuta successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, dei requisiti minimi di ammissibilità prescritti nella richiesta di offerta e nei relativi allegati;
- c) mancato reintegro della cauzione definitiva di cui al paragrafo 9 del presente capitolato nei termini previsti;
- d) violazione delle prescrizioni contenute nella richiesta di offerta e nei relativi allegati, nonché delle vigenti normative in tema di appalti pubblici;
- e) fallimento concordato preventivo o altra procedura concorsuale di natura illecita, che dovesse coinvolgere l'affidatario;
- f) frode, grave negligenza o grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, indipendentemente dall'applicazione delle penali di cui al precedente articolo;
- g) reiterati ritardi, negligenze o inadempienze nell'esecuzione del servizio commissionato, tali da comportare l'irrogazione di penali, per un ammontare superiore al 10 % dell'importo contrattuale.

La risoluzione espressa, prevista nel precedente comma, diventerà operativa a seguito della comunicazione che la stazione appaltante darà per iscritto all'affidatario, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto alla stazione appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'affidatario.

La risoluzione dà altresì alla stazione appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del servizio, in danno dell'affidatario, con addebito a esso dei costi sostenuti in più rispetto a quelli previsti per l'intero appalto.

### **18. Recesso unilaterale e sospensione del servizio**

La stazione appaltante potrà recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi.

La stazione appaltante, inoltre, si riserva il diritto di recedere dal contratto a fronte di informazioni antimafia, anche atipiche, comunque e in qualsiasi momento pervenute, che segnalino il rischio di tentativi di infiltrazione nell'affidatario da parte della criminalità organizzata.

In caso di recesso l'affidatario avrà diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato all'attività svolta, purché regolarmente effettuata, comprensiva delle spese sostenute e dovute dalla stazione appaltante, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, e a ogni ulteriore compenso, indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del c.c.. Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa del servizio prestato e delle spese sostenute.

È fatto divieto all'affidatario di recedere dal contratto con la stazione appaltante.

Ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 50/2016, qualora circostanze speciali impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il responsabile del procedimento avrà la facoltà di sospendere l'esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il responsabile del procedimento potrà, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, nei limiti e con gli effetti di cui al medesimo art. 107 del D.Lgs. 50/2016, per ragioni di pubblico interesse o necessità.

### **19. Controversie**

Qualsiasi controversia in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto ed eventuali controversie che dovessero insorgere durante lo svolgimento del servizio, tra la stazione appaltante e l'affidatario, saranno demandate al giudice ordinario. Il foro competente, in via esclusiva, è quello di Trieste. Non è ammessa la possibilità di devolvere ad arbitri la definizione delle suddette controversie.

Il Responsabile del procedimento

*ing. Antonio De Furia*